



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 818 DEL 18/12/2013**

**OGGETTO:** LEGGE 24.12.1993 N. 560. ALIENAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P. SITO IN CASERTA, VIA DE DOMINICIS, PALAZZINA "D", SCALA "A", PIANO "3°", INTERNO "7".

**B.U.:** 022015040037      **RAPPORTO:** 4129      **SOGGETTO:** 9155.

**- PAGAMENTO RATEALE:** ACCONTO 30% con scomputo in 180 rate.

**-ASSEGNATARIO:** - MARRAFINO SALVATORE Nato a Carinola il 02/11/1953.

**C.F.:** MRR SVT 53S 02B 781T.

**-ACQUIRENTE:** - MARRAFINO ANTONIETTA Nata a Formia il 13/06/1980.

**C.F.:** MRR NNT 80H 53D 708A.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Nella qualità di dirigente del settore amministrativo e contabile**

**- PREMESSO:**

che, ai sensi dell'art. 1, comma 4), della legge 24.12.1993 n. 560, è stato redatto il piano di vendita degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, secondo le modalità della citata legge, ed **approvato e integrato con atti deliberativi: n. 618 dell'11/04/1994, n. 1317 del 31/07/1995, n. 4342 del 26/03/2003 e n. 4784 del 16/12/2005;**

**che**, tra gli alloggi messi in vendita, è compreso anche quello assegnato al Signor **Marrafino Salvatore**, nata a Carinola il 02/11/1953, titolare del contratto di locazione datato 29/09/1989 e registrato al N° 2877 di repertorio; l'alloggio fa parte del fabbricato sito in Caserta, Via De Dominicis, Palazzina "D", scala "A", piano "3°", interno "7", costituito da n. 2 vani oltre accessori e locale cantina;

**che**, ai sensi dell'art.1 – comma 6) della legge 24.12.1993 n.560, la signora **Marrafino Antonietta**, nata a Formia il 13/06/1980 figlia e familiare convivente dell'assegnatario così come si evince dalle indagini espletate e dalla documentazione prodotta, con istanza del 28/05/2013 ha chiesto di riscattare l'alloggio in questione a suo nome, esibendo all'uopo l'assenso del genitore signor **Marrafino Salvatore**, così come risulta da apposita contestuale dichiarazione acquisita all'I.A.C.P. con protocollo n. 3334 del 29/05/2013;



## **ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

**che**, in precedenza, e precisamente in data 11/04/2011 con protocollo n. 1250 era stato comunicato, tra l'altro, ai richiedenti, il prezzo di cessione che ammonta ad **Euro 46.481,00** determinato al lordo delle riduzioni di legge;

**che**, successivamente l'acquirente Signora **Marrafino Antonietta (figlia)**, valutando le possibilità economiche familiari, ha accettato il suddetto prezzo, manifestando la volontà di **pagare ratealmente** quanto dovuto per l'acquisto dell'immobile, con le modalità previste al comma 12, lettera b), art. 1 della legge n. 560/93;

- **Viste** le leggi n. 560/93 e n. 136/99;

- **Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 3635 del 26/07/2002 e le relative direttive ad essa allegate;

- **Visto** il Nulla Osta dell'Ufficio Contenzioso;

- **Constatato** che l'assegnatario, dell'alloggio in questione ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dal rapporto locativo e che, per espressa dichiarazione dello stesso, ha mantenuto i requisiti prescritti per l'assegnazione di cui all'art.2 della legge n.18/97;

- **Considerato** che l'acquirente, Signora **Marrafino Antonietta**, figlia e familiare convivente dell'assegnatario, possiede i requisiti per ottenere in proprietà l'appartamento in base alle vigenti disposizioni di legge in materia;

- **Ritenuto** di dover provvedere in merito;

- **Visto** il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;

- **Visto che l'alloggio oggetto della compravendita è inserito nel piano di vendita vigente;**

- **Visto** lo Statuto dell'Ente;

- **Richiamata** la propria competenza;

### **DETERMINA**

1. **Che**, ai sensi dell'art.1, comma 10 e 10 bis della legge n.560/93, il prezzo base dell'alloggio in premessa indicato è di **Euro 46.481,00** e che applicando la riduzione del 20% per vetustà, stabilita dal comma 10 del citato articolo, il prezzo di cessione dell'alloggio in premessa indicato, è fissato in **Euro 37.184,80**;

2. **di autorizzare** il trasferimento in proprietà alla Signora **Marrafino Antonietta**, o ai suoi eredi aventi causa, con successivo atto pubblico, ai sensi della vigente normativa, l'alloggio sito in Caserta, Via De Dominicis, palazzina. "D", scala A", piano 3°, interno 7,

Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ pagina 2.





## ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

costituito da n. 2 vani oltre accessori e locale cantina, per il prezzo in forma rateale di

**Euro 37.184,80** con le seguenti modalità:

- (a) **Euro 11.155,44** con pagamento immediato, quale acconto del 30% sul prezzo di cessione; acconto già versato con bollettino premarcato di c/c postale n.7815 I.A.C.P. N. 16/029-03 – 0004-VCYL 0043 - del 29/05/2013
- b) il rimanente debito di **Euro 31.152,79** sarà versato in **180** rate mensili di **Euro 173,07** cadauna, eccetto l'ultima che rimane di **Euro 173,26** comprensive degli interessi legali calcolati al tasso attuale del 2,5% che potrebbe subire variazioni all'atto della stipula del contratto di cessione;
3. di iscrivere a favore dell' I.A.C.P. **ipoteca legale** sull'immobile per un importo di **Euro 26.029,36** a garanzia del pagamento del residuo prezzo;
4. di autorizzare, fin d'ora, i Servizi Competenti, a provvedere all'eventuale ricalcolo degli importi delle rate di riscatto e dell'ipoteca legale, nell'ipotesi di variazione della misura del saggio degli interessi legali, all'atto della stipula del rogito notarile;
5. di inserire, tra l'altro nello stipulando contratto, la clausola che l'assegnatario **Signor Marraffino Salvatore**, conserva il diritto di abitare l'alloggio, così come sancisce l'articolo 1 comma 6) ultima parte, della citata legge n.560/93;
6. di procedere alla sospensione della riscossione dei canoni di locazione, a decorrere dal mese successivo alla data del pagamento dell'acconto sul prezzo di cessione;
7. di addebitare alla Signora **Marraffino Antonietta**, tutte le spese occorrenti per il perfezionamento dello stipulando contratto;
8. di inviare la presente agli Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

A.D.C./ R.F.

IL DIRETTORE GENERALE

Nella qualità di dirigente del Settore Amm.vo -contabile

(V.V. ERNESTO TOTI)

